



# REGIONE TOSCANA

## GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22-03-2010 (punto N. 30)

**Delibera**

**N.381**

**del 22-03-2010**

*Proponente*

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

*Pubblicità'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

*Dirigente Responsabile:* Edo Bernini

*Estensore:* Edo Bernini

*Oggetto:*

Documento di attuazione per l'anno 2010 del Piano d'indirizzo energetico regionale 2008-2010, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 L.R. 39/2005.

Presenti:

AMBROGIO BRENNA      RICCARDO CONTI      AGOSTINO FRAGAI  
FEDERICO GELLI      GIANNI SALVADORI      GIANFRANCO SIMONCINI  
GIUSEPPE BERTOLUCCI      EUGENIO BARONTI      MARCO BETTI  
PAOLO COCCHI

Assenti:

CLAUDIO MARTINI      ANNA RITA BRAMERINI      ENRICO ROSSI  
MASSIMO TOSCHI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	ATTUAZIONE PIER

STRUTTURE INTERESSATE:

Tipo	Denominazione
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE BILANCIO E FINANZE

MOVIMENTI:

CONTABILI

Capitolo	Anno	Tipo Mov.	N. Movimento	Variaz.	Importo in Euro
U-41070	2010	Prenotazione	4		500.000,00
U-41074	2010	Prenotazione	2		185.061,36
U-41075	2010	Prenotazione	2		12.155,73
U-41070	2010	Prenotazione	5		1.000.000,00
U-41070	2010	Riduzione prenotazione	2	1	1.500.000,00

*Note:*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la LR 49/99 “Norme in materia di programmazione regionale” che definisce le finalità della programmazione regionale e ne individua gli strumenti e le modalità di attuazione;

Visto, in particolare, l’art. 5 comma 1 lettera e) della LR 49/99, in cui è previsto che i piani e i programmi regionali precisano gli indirizzi per l’attuazione delle politiche, coordinano gli strumenti d’intervento, integrano e finalizzano le risorse regionali, statali e dell’Unione Europea;

Considerato che la citata LR 49/99 prevede all’art. 10 bis che la Giunta regionale provveda annualmente alla attuazione dei piani e programmi con propria deliberazione ed in particolare l’art. 10 bis comma 2, secondo cui annualmente la Giunta specifica gli obiettivi operativi, individua le modalità di intervento e definisce il quadro finanziario sulla base del bilancio di previsione;

Visto il P.R.S. 2006-2010 che tra le proprie sfide prevede quella di avere “un’energia rinnovabile, accessibile, pulita, anche oltre gli obiettivi di Kyoto, a basso costo, a partire dalla piena valorizzazione della geotermia, in un quadro di sostenibilità ambientale a scala locale” e tra le priorità programmatiche prevede il PIR 3.2 “sostenibilità e competitività del sistema energetico”;

Vista la L.R. n. 39/2005 recante “Disposizioni in materia di energia”;

Visto l’art. 7 comma 1 della suddetta Legge, il quale prevede che “Il PIER viene attuato con deliberazioni della Giunta regionale che, nel rispetto delle procedure di cui all’ articolo 15 della l.r. 49/1999 , annualmente specificano gli obiettivi operativi, individuano le modalità di intervento e definiscono il quadro finanziario sulla base del bilancio di previsione”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 47 del 11 luglio 2008 che ha approvato il Piano di Indirizzo Energetico Regionale (P.I.E.R);

Ritenuto necessario dare attuazione agli interventi previsti dal PIER per l’anno 2010, come meglio specificato nel documento di attuazione allegato, quale allegato A), alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale della stessa;

Vista la L.R. n. 78 del 23/12/2009, con la quale si approva il bilancio di previsione per l’anno 2010, e la deliberazione G.R. 1298 del 28/12/2009 che ne approva il bilancio gestionale;

Visto il parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni espresso dal presidente del CTD nella seduta del 4 marzo 2010, e dato dell’accoglimento delle stesse;

A voti unanimi

### DELIBERA

1. di approvare il Documento di attuazione per l’anno 2010 del Piano di Indirizzo Energetico Regionale 2008-2010, di cui all’ Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che parte delle risorse finanziarie relative alle attività descritte nel Documento di attuazione allegato sono già state oggetto di assegnazione con precedenti propri atti..
3. di procedere altresì alla prenotazione di impegno delle risorse disponibili sul bilancio regionale 2010 e relativamente al capitolo 41070 a valere sulle risorse prenotate a fronte della citata DCR n. 47/2008, secondo l'articolazione della tabella seguente:

<b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>		<b>B – Iniziative a favore dei Comuni</b>	<b>C- Iniziative a favore delle imprese e degli enti locali territoriali POR ENERGIA</b>
	<b>capitolo</b>	<b>41070</b>	<b>41074 41075</b>
<b>Priorità 2</b>		€ 500.000,00 a favore del Comune di Scandicci	Cap. 41074 €185.061,36 Cap. 41075 € 12.155,73
<b>Priorità 3</b>		€ 1.000.000 Nuovo programma incentivazione Comuni	

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera c) della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
LUCIA BORA

Il Dirigente Responsabile  
EDO BERNINI

Il Direttore Generale  
MAURO GRASSI

REGIONE  
TOSCANA



**Piano di Indirizzo Energetico Regionale  
P.I.E.R.  
2008 - 2010**

**Documento di attuazione Anno 2010**

**ASSESSORE ANNA RITA BRAMERINI**

**DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI  
SETTORE MINIERE ED ENERGIA**

## **ELEMENTI IDENTIFICATIVI**

### **DENOMINAZIONE:**

Piano di Indirizzo Energetico Regionale - PIER

### **ANNO DI RIFERIMENTO DOCUMENTO DI ATTUAZIONE**

2010

### **DIREZIONE GENERALE**

Politiche Territoriali ed Ambientali

### **DIRETTORE GENERALE**

Mauro Grassi

### **ASSESSORE COMPETENTE**

Anna Rita Brammerini

### **SETTORE COMPETENTE**

Miniere ed Energia

### **DIRIGENTE RESPONSABILE**

Edo Bernini

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Legge Regionale n. 39 del 24 febbraio 2005 recante "Disposizioni in materia di energia"

### **ATTO DI APPROVAZIONE**

Delibera CRT n. 47 del 8 luglio 2008

# INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. INDIVIDUAZIONE PRIORITA' DI INTERVENTO PER L'ANNO 2010.....	5
3. MONITORAGGIO.....	14

## **PREMESSA:**

Il presente documento dà attuazione, per l'anno 2010, al Piano di Indirizzo Energetico Regionale 2008-2010, secondo quanto prevedono l'articolo 10 bis della LR 49/99 e l'articolo 7 comma 1 della LR 39/2005, e secondo i contenuti del modello analitico approvato con Decisione GRT n. 2/2006

Il PIER, approvato con delibera del CRT n. 47/2008, giunge al suo secondo anno di attuazione. Il documento di monitoraggio del PIER, approvato dalla GRT con Decisione n. 11 del 23 novembre 2009 e relativo al primo anno di vita del piano, cui si rinvia, dimostra che il raggiungimento degli obiettivi è in linea con i tempi e le modalità definite dallo stesso documento programmatico.

Il PIER persegue le finalità di: favorire una maggiore diffusione nel territorio regionale degli impianti di produzione di energia che impiegano fonti rinnovabili; ridurre i consumi energetici anche attraverso sistemi di efficientizzazione dei processi produttivi; concorrere alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti, in coerenza con le finalità che la stessa Europa si è data con il programma delle tre venti al 2020.

Nel perseguire le finalità sopra ricordate il PIER dà attuazione al Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010, il quale, tra le proprie sfide, prevede quella di avere "un'energia rinnovabile, accessibile, pulita, anche oltre gli obiettivi di Kyoto, a basso costo, a partire dalla piena valorizzazione della geotermia, in un quadro di sostenibilità ambientale a scala locale", oltre a sviluppare, tra le priorità programmatiche, il PIR 3.2 "sostenibilità e competitività del sistema energetico";

Il PIER inoltre opera in maniera coordinata con le finalità sia del PRAA, per le componenti che si riferiscono alle matrici ambientali, sia del PIT, per la delicata questione dell'inserimento degli impianti sul territorio.

Costituiscono approfondimenti di tale coordinamento, sia il Piano di Risanamento e Mantenimento della qualità dell'aria ambiente, approvato con delibera n. 44 del CRT del 25 giugno 2008, sia il Piano Paesaggistico del PIT, in corso di approvazione.

Si ricorda, infine, che la gran parte delle priorità da sviluppare nel corso del 2010 sono già state in parte oggetto di precedenti deliberazioni di Giunta.

## **INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA' DI INTERVENTO PER IL 2010**

Nelle pagine che seguono sono illustrate le priorità di intervento per l'anno 2010.

Per ciascuna priorità indicata verranno descritte le attività programmate nel 2010, le relative modalità di attuazione ed i soggetti eventualmente coinvolti.

Le risorse finanziarie indicate fanno riferimento a quelle iscritte nel bilancio di previsione per l'anno in corso e risultano in parte già finalizzate alle priorità che seguono con precedenti atti di Giunta.

## **A – Iniziative a favore di cittadini e PMI**

### **Priorità 1:**

#### obiettivo operativo:

Rifinanziamento del "*Programma di incentivazione finanziaria in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili nonché di ecoefficienza energetica di cui alla D.G.R.T. 208/07*" – bando *De Minimis*.

#### Modalità di intervento:

Con DD 2744 del 12 giugno 2008 veniva emanato il bando di cui al programma di incentivazione sopra indicato.

Alla scadenza del bando, il 28 febbraio 2009, il numero delle domande presentate superava le 2100 unità.

Con DD 2823/2009, integrato dal DD 5829 del 16 novembre 2009, sono state pubblicati gli elenchi dei soggetti ammessi e dei soggetti esclusi dal bando.

Il fabbisogno complessivo del bando ammonta a circa 10.500.000,00 Euro. Di questi, a seguito del finanziamento disposto anche per l'anno in corso, restano da finanziare meno di 5.000.000,00 di Euro.

La Giunta regionale, pur non sussistendo un obbligo in tal senso, ha comunque stabilito, nel DPEF 2010, di assicurare l'erogazione del contributo agli iscritti nell'elenco degli ammessi, rinviando a successivi stanziamenti di bilancio relativi alle annualità 2011 e 2012. Il bando in questione, infatti, ha consentito la formazione di una domanda regionale sul fotovoltaico, favorendo lo sviluppo di un mercato dei piccoli impianti ad uso familiare.

#### Quadro finanziario:

Con Decreto Dirigenziale 377 del 1 febbraio 2010 è stata impegnata la somma di Euro 2.196.458,00 relativa all'annualità 2010 sul Cap. 41020.

### **Priorità 2:**

#### obiettivo operativo:

Rifinanziamento dell'Accordo Volontario Settoriale per il Solare Termico di cui alla delibera della GRT n. 1/2006.

Il 9 febbraio 2009, l'Accordo Volontario di cui sopra è stato sospeso. Tale determinazione è stata dettata dall'entrata in vigore, dal 1.1.2009, del divieto di cumulo tra la detrazione

fiscale del 55% ed altre forme di contribuzione pubblica, introdotto dal decreto legislativo 115/2008.

Il meccanismo di incentivazione introdotto dall'Accordo Volontario prevedeva tuttavia un sistema operativo, gestito da province ed agenzie energetiche provinciali, che ha richiesto, per la chiusura definitiva, tempi lunghi.

Modalità di intervento:

Con delibera della GRT del 15 febbraio 2010 è stato disposto il rifinanziamento del programma ed è stata prenotata la somma di Euro 490.000,00 sul cap. 41020.

Quadro finanziario:

La prenotazione di spesa, pari ad Euro 490.000,00 è stata disposta sul Cap. 41020.

### **Priorità 3:**

obiettivo operativo:

“Programma di incentivazione finanziaria in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili nonché di ecoefficienza in campo energetico tramite il ricorso allo strumento del fondo di garanzia”, di cui alla D.G.R.T. 291 del 2 maggio 2006

Nonostante il Settore non disponga di risorse finanziarie da destinare al Fondo nel corso del 2010, i risultati conseguiti nel periodo di vigenza dello stesso sono tali da auspicare il permanere di forme di garanzia a favore di famiglie, imprese e pubbliche amministrazioni interessate

Modalità di intervento:

Con D.G.R.T. 1049 del 23 novembre 2009, lo stanziamento del Fondo di garanzia, pari ad Euro 2.320.500,00 (quasi totalmente utilizzato per un capitale garantito di 17,6 milioni di Euro), è stato ampliato di ulteriori 420.000,00 al fine di poterne garantire la continuità fino al suo termine di validità previsto per il 21 luglio 2010.

Quadro finanziario:

Non è prevista l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie al Fondo stesso nel corrente esercizio finanziario.

## **B – Iniziative a favore dei Comuni**

### **Priorità 1:**

#### obiettivo operativo:

“Programma di incentivazione finanziaria in materia di produzione ed utilizzo di energia da fonti rinnovabili nonché di ecoefficienza energetica rivolta ai Comuni”, di cui alla D.G.R.T. 257/2008

Il bando è stato emanato con DD 2048/2008 integrato dal DD 5471/2008. L'ammontare dei contributi per le annualità 2008, 2009 e 2010 è pari a 9 milioni di Euro.

Alla scadenza del bando, il 31 marzo 2009, hanno presentato progetti 162 Comuni. Di questi sono stati 123 i Comuni cui è stato assegnato un contributo per un totale di 236 progetti ammessi, rispetto ai circa 360 presentati.

#### Modalità di intervento:

Nel corso del 2010 il Settore è impegnato nel seguire la realizzazione, da parte dei Comuni, dei progetti ammessi a finanziamento.

#### Quadro finanziario:

La somma di Euro 3.500.000,00, iscritta al Cap 41070 del bilancio di previsione 2010, è già stata impegnata all'atto di approvazione del programma di incentivazione sopra ricordato.

### **Priorità 2:**

#### obiettivo operativo:

Opere di mitigazione relative all'elettrodotto Tavarnuzze, Caselline, Santa Barbara (impegno di spesa triennale per un totale di 1,5 milioni di Euro)

#### Modalità di intervento:

Contributo a favore del Comune di Scandicci, da erogare a seguito di specifica istanza dello stesso

#### Quadro finanziario:

Viene assegnata col il presente atto la somma di Euro 500.000,00 disponibile sul capitolo 41070 del bilancio 2010.

### **Priorità 3:**

obiettivo operativo:

Nuovo programma di incentivazione finanziaria a favore dei Comuni.

Modalità di intervento:

Il nuovo programma verrà proposto alla Giunta entro la fine del primo semestre 2010, conterrà un nuovo quadro di regole rivolte a sostenere nuovi interventi soprattutto nel settore dell'efficienza energetica, e potrà disporre di una capacità finanziaria complessiva di Euro 6.300.000,00, (come da bilancio pluriennale), di cui Euro 1.000.000,00 che vengono assegnati col presente atto e che risultano disponibili sul capitolo 41070 del bilancio 2010.

**Priorità 4:**

obiettivo operativo:

"Fondo Geotermia" destinato a finanziare il Piano Triennale di Sviluppo delle aree geotermiche in accordo con il Tavolo Istituzionale della Geotermia (interessa 16 comuni della Toscana).

Nel corso del 2010 i finanziamenti attesi ammontano a circa 16.550.000,00 di Euro

Modalità di intervento:

Il Fondo Geotermia è gestito dalla Regione con il Tavolo Istituzionale Geotermia.

I singoli Comuni presentano alla Regione progetti da finanziare.

Il consorzio denominato COSVIG provvede alla costruzione del piano triennale che, licenziato dal Tavolo, viene approvato con delibera della GRT, successivamente all'accertamento in entrata nel bilancio regionale delle risorse finanziarie dovute da Enel S.p.A.

Quadro finanziario:

Le somme del Fondo Geotermia confluiscono al capitolo 41031 e saranno oggetto di successive assegnazioni mediante atti di Giunta.

## **C – Iniziative a favore delle imprese e degli enti locali territoriali – POR ENERGIA**

### **Priorità 1:**

#### obiettivo operativo:

Misure 3.1 e 3.2 POR:

Nel giugno 2009 è stato emanato un bando che impiega risorse complessive di 29,2 milioni di Euro, relative alle annualità 2007/2010, e che ha due scadenze: 30.9.2009 e 28.2.2010 (prorogata al 31 maggio 2010)

Per quanto riguarda le annualità residue, afferenti le annualità 2011-2013:

- Nel corso del 2010 verrà predisposto a cura del Settore e, a fine anno, verrà emanato, il secondo bando POR energia, relativo alle annualità 2011 e 2012, pari a circa 15 milioni di Euro.
- Al termine dell'anno 2012 verrà emanato il terzo ed ultimo bando POR Energia relativo all'annualità 2013

#### Modalità di intervento:

Nel corso del 2010 si concluderà l'istruttoria relativa alla prima scadenza del bando, 30 settembre 2009, alla quale sono state presentate 466 domande.

Prenderà avvio, inoltre, la fase di predisposizione del nuovo bando, relativo al biennio 2011-2012

#### Quadro finanziario:

Nel bilancio di previsione 2010, i capitoli interessati sono:

- Cap. 41076, per Euro 1.494.541,88
- Cap. 41077, per Euro 6.033.565,76

e le relative risorse risultano già prenotate con Decreto dirigenziale n. 3065/2009.

### **Priorità 2:**

#### obiettivo operativo:

Misura 3.3 POR:

Considerato che la Regione è soggetto beneficiario dei fondi, verrà presentato alla Giunta un programma, da attuare nel corso del 2010, con la previsione di due assunzioni di personale a tempo determinato per le operazioni istruttorie e per la predisposizione del bando relativo alle misure 3.1 e 3.2 per le annualità 2011 e 2012, nonché per l'attuazione di iniziative di animazione da svolgere in corso d'anno.

Modalità di intervento:

Come sopra anticipato verrà presentato alla GRT uno specifico programma di attuazione.

Quadro finanziario:

Nel bilancio di previsione 2010, i capitoli interessati sono:

- cap. 41074, Euro 185.061,36;
- cap. 41075, Euro 12.155,73;

e le relative risorse vengono assegnate con il presente atto.

## **D – Fondi di parte corrente ed altri interventi**

### **Priorità 1:**

#### obiettivo operativo:

Predisposizione e implementazione del Sistema Informativo sulla Certificazione Energetica degli Edifici a seguito della emanazione del Regolamento sulla Certificazione Energetica degli Edifici

#### Modalità di intervento:

Mediante gara a cura della DG OSI

#### Quadro finanziario:

Il Cap. 41021 presenta uno stanziamento pari ad Euro 243.861,00 di cui:

- Euro 200.000,00 destinati dalla LR 71/2009 all'approntamento del Sistema Informativo sulla certificazione energetica degli edifici
- Euro 43.861,00 da destinare a spese correnti con successivi atti di Giunta;

### **Priorità 2:**

#### obiettivo operativo:

Predisposizione del Sistema Informativo Energetico Regionale – SIER, quale parte del Sistema informativo regionale

#### Modalità di intervento:

Mediante lo sviluppo di un progetto in corso di realizzazione da parte del Lamma, nell'ambito delle attività riconducibili al proprio programma annuale

## MONITORAGGIO

l'art.7, comma 2, della LR 39/05, prevede che la Giunta regionale presenta annualmente al Consiglio un documento di monitoraggio e valutazione che descrive il quadro conoscitivo del sistema energetico regionale e i risultati dell'attuazione delle politiche in materia di energia, sulla base delle attività, delle scadenze temporali, dei risultati attesi e dei relativi indicatori di efficienza ed efficacia previsti dal PIER e dai suoi provvedimenti attuativi.

il Piano di Indirizzo Energetico Regionale (PIER), approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 47 del 8 luglio 2008, stabilisce, al punto 3.1.3, che *"Al fine di assolvere al dettato normativo, i competenti uffici regionali provvederanno a strutturare un sistema di monitoraggio semestrale, anziché annuale, condiviso con gli enti locali interessati, coinvolgendo anche le rappresentanze sociali e delle imprese"*.

Tale sistema di monitoraggio semestrale potrà essere, tuttavia, strutturato soltanto a seguito dell'entrata in funzione del sistema informativo energetico regionale, in fase di predisposizione.

Sulla scorta della normativa citata, con decisione n. 11 del 23 novembre 2009 la Giunta regionale ha approvato il primo documento di monitoraggio del PIER.

Il secondo documento di monitoraggio del PIER, relativo all'annualità 2009, verrà predisposto nel corso del 2010, dopo la pubblicazione del rapporto annuale di Terna sul bilancio elettrico nazionale e regionale

Quadro riepilogativo delle risorse che si assegnano col presente atto:

<b>PRIORITA' DI INTERVENTO</b>		<b>B – Iniziative a favore dei Comuni</b>	<b>C- Iniziative a favore delle imprese e degli enti locali territoriali POR ENERGIA</b>
	<b>capitolo</b>	<b>41070</b>	<b>41074 41075</b>
<b>Priorità 2</b>		€ 500.000,00 a favore del Comune di Scandicci	Cap. 41074 € 185.061,36 Cap. 41075 € 12.155,73
<b>Priorità 3</b>		€ 1.000.000 Nuovo programma incentivazione Comuni	